



DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE

n. 21 di data 7 febbraio 2025

OGGETTO:

Affido incarico alla COOPERATIVA SOCIALE INOUT di San Giovanni di Fassa/Sèn Jan (TN) con sede in Strada Dolomites 63/2, P.I. 02549920227, per la fornitura di n. 25 mazzi del gioco di carte “Ciapa la Montagnola” da destinare alla vendita presso il *museumshop* del Museo Ladino di Fassa

Bilancio gestionale 2025-2027:

esercizio finanziario 2025 Impegno di spesa di € 335,50– Capitolo 51190)

Codice CIG B58B9DF5F8

LA DIRETTRICE

- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino e l'allegato Statuto dell'Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il Piano triennale dell'attività 2025-2027 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 45 di data 30 dicembre 2024 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 70 di data 31 gennaio 2025 e ss.mm.;
- rilevato che la "Majon di Fascegn" ha fra i suoi scopi statutari la divulgazione del sapere identitario, linguistico, culturale e tradizionale ladino e dato atto che ciò può avvenire anche attraverso oggetti volti a far conoscere sia al ladino che a chi viene da fuori valle, le peculiarità di un popolo che fonda le sue radici in una cultura molto antica;
- considerato che questo ente effettua la vendita di pubblicazioni, audiovisivi ed oggettistica sia attraverso i Bookshop presenti presso il Museo Ladino di Fassa e la sede dell'Istituto che attraverso il servizio di vendita on-line;
- dato atto in particolare che il visitatore è abituato ad usufruire dei servizi aggiuntivi offerti dal bookshop museale, e che quindi la presenza di un merchandising diverso ed originale è sicuramente un valore aggiunto per la singola esperienza di visita;
- ritenuto di arricchire l'attuale offerta presso il bookshop del Museo ladino con oggetti destinati ai bambini, partendo dal presupposto che il gioco è cultura, tradizione ma anche uno strumento didattico importante;
- verificato che la cooperativa Sociale INOUT con sede a San Giovanni di Fassa/Sèn Jan in strada Dolomites 63/2 P.I. 02549920227 ha prodotto delle carte da gioco denominate "Ciapa la Montagnola" destinate a valorizzare la tradizione ladina attraverso illustrazioni abbinata all'indicazione della nomenclatura in lingua ladina e italiana;
- richiesto pertanto un preventivo di spesa per l'acquisto di n. 25 mazzi di carte alla cooperativa Sociale INOUT (ns. prot. N. 218 di data 04.02.2025);
- visto il preventivo acquisito agli atti prot. N. 236 di data 06.02.2025 con il quale la citata cooperativa sociale propone i n. 25 mazzi di carte da gioco "Ciapa la Montagnola" al prezzo a noi riservato di € 11,00 a mazzo, a fronte di un prezzo di vendita al pubblico di € 15,00 per un totale complessivo pari a € 275,00 (IVA 22% esclusa);
- ritenuto il prezzo congruo;
- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2102 di data 16 dicembre 2024;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che detta disposizioni organizzative in materia contrattuale;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 in materia di appalti;

- visto l’art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs 36/2023 che ha ammesso l’affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00= euro;
 - dato atto inoltre che l’art. 17, comma 2, del D.lgs- 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
 - visto l’art. 52 del D-lgs.36/2023, che recita: “Nelle procedure di affidamento di cui all’art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;
- vista la documentazione presentata dalla COOPERATIVA SOCIALE INOUT di San Giovanni di Fassa/Sèn Jan (TN) con sede in Strada Dolomites 63/2, P.I. 02549920227:
- preventivo di spesa di data 06 febbraio 2025 acquisito al ns. prot. N. 236/2025 di data 06 febbraio 2025;
 - dichiarazione attestante la non sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, contenente anche la dichiarazione di conto corrente dedicato (ns. prot. 236/20245 di data 06/02/2025);
- vista altresì la documentazione acquisita d’ufficio e più precisamente:
 - visura storica attestante l’iscrizione alla CCIAA (Id: 150124181 dd. 7 febbraio 2025);
 - Durr (Documento Unico di Regolarità contributiva) emesso regolare in data 06.03.2024 n. prot. INPS_43023350 emesso nei confronti della ditta COOPERATIVA SOCIALE INOUT in data 16.10.2024, con scadenza 13.02.2025 (Id: 150124403 di data 07.02.2025);
 - dato atto che la ditta individuata è iscritta nella piattaforma di approvvigionamento digitale CONTRACTA, istituita dalla Giunta provinciale come previsto dalla D.G.P. 1475 dd. 02 ottobre 2020, attuativa dell’art. 19 della L.P. 2/2016 avente in oggetto: “Elenco degli operatori economici per l’affidamento di lavori, di servizi e di forniture” e deliberazione della Giunta provinciale n.2276 dd. 15 dicembre 2023 per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ai sensi dell’art. 25, comma 3 del D.Lgs. 36/2023;
 - considerato che l’affidamento oggetto del presente provvedimento rispetta il principio di rotazione di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n.307 dd. 13 marzo 2020 e dato atto comunque che l’art. 49 del d.lgs. 36/2023 prevede che il principio di rotazione può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
 - ritenuto sussistano tutte le condizioni per affidare a trattativa diretta ai sensi del citato comma 1 dell’art. 50 del D.Lgs.36/2023 il servizio in argomento alla COOPERATIVA SOCIALE INOUT di San Giovanni di Fassa/Sèn Jan (TN) con sede in Strada Dolomites 63/2, P.I. 02549920227;
 - ritenuto che la fornitura dei beni oggetto del presente provvedimento debba essere completata entro e non oltre il giorno 25 febbraio 2025;
 - visto l’art.25 del D.lgs 36/2023, che ha previsto dal 1° gennaio 2024 la digitalizzazione degli appalti, e preso atto delle difficoltà tecnico - operative connesse alle nuove piattaforme digitali, anche da parte degli operatori economici;

- visto il Comunicato del Presidente dell’ANAC del 18 dicembre 2024 “*Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024*” e rilevato che è possibile, fino al 30 giugno 2025, acquisire il codice CIG per importi inferiori ad euro 5.000,00 sulla Piattaforma dei contratti pubblici (PCP), in deroga alla modalità ordinaria di acquisizione del codice direttamente sulle piattaforme di mercato elettronico;
- visti il D.lgs. 82/2005 (Codice dell’amministrazione digitale), il D.L. 145/2013 e la circolare APAC prot. in arrivo n. 1529 di data 19.09.2023, relativamente alla stipula dei contratti di lavori, servizi e forniture, che deve avvenire in modalità elettronica;
- rilevato che il rapporto contrattuale sarà perfezionato, ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
- visti l’art. 18 e l’allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 e rilevato che l’imposta di bollo non è dovuta per contratti di importo inferiore ad € 40.000,00 al netto di IVA;
- precisato che con riferimento a quanto disposto dall’art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni in argomento, in considerazione del valore del contratto nonché del sistema di pagamento, previsto in un’unica soluzione posticipata previa verifica di corretta esecuzione, e ritenuto pertanto che la mancata costituzione della garanzia definitiva non possa arrecare significative ripercussioni al medesimo Istituto;
- visto l’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell’AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e la sezione 2 del Piano integrato di attività e organizzazione dell’Istituto Culturale Ladino “Majon di Fascegn” 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 di data 31 gennaio 2025;
- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell’art. 83 del citato decreto;
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 del 27 settembre 2024 che ha previsto l’estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello “split payment”);
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l’art. 22;

- ritenuto di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell’Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
- dato atto che in relazione al presente provvedimento non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale dai dipendenti che hanno preso parte all’istruttoria;
- quantificata in € 335,50 (I.V.A. 22% inclusa) la spesa derivante dalla fornitura in argomento, esigibile nell’anno 2025;
- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 di data 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici ed in particolare l’art. 56 e l’Allegato a/2;
- visto il Bilancio di previsione 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 46 di data 30 dicembre 2024 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 70 del 31 gennaio 2025 e il bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con propria determinazione n. 183 del 30 dicembre 2024 e ss.mm.;
- accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 51190 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, esercizio 2025;

determina

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, alla COOPERATIVA SOCIALE INOUT di San Giovanni di Fassa/Sèn Jan (TN) con sede in Strada Dolomites 63/2, P.I. 02549920227, l’incarico per la fornitura di nr. 25 mazzi di carte da gioco “la Montagnola”, come meglio descritto in premessa, alle condizioni indicate nel preventivo citato in premessa e a fronte di un costo di € 335,50 (I.V.A. 22% inclusa), precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all’art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo;
2. di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1) mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell’art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
3. di stabilire che la fornitura dovrà essere completata entro e non oltre il 25 febbraio 2025;
4. di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell’Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
5. di corrispondere alla ditta COOPERATIVA SOCIALE INOUT di San Giovanni di Fassa/Sèn Jan (TN) con sede in Strada Dolomites 63/2, P.I. 02549920227, l’importo di cui al punto 1) in un’unica soluzione posticipata, a conclusione dell’incarico, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità contributiva e assicurativa, previa attestazione da parte della direzione della regolare effettuazione dell’incarico;
6. di stabilire sin d’ora il prezzo di vendita in € 15,00;
7. di dare atto che le obbligazioni giuridiche passive derivanti dal presente provvedimento risulteranno esigibili nell’anno 2025;

8. di impegnare la spesa complessiva di € 335.50 (I.V.A. 22% inclusa) al capitolo 51190 del bilancio gestionale 2025-2027 per l'esercizio finanziario 2025, che presenta la necessaria disponibilità;
9. di introitare i proventi derivanti dalla vendita del summenzionato materiale a favore del capitolo 3110 delle entrate del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;
10. di dare atto che il presente contratto è esente dall'imposta di bollo in conformità all'art. 18, comma 10 e all'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023.

LA DIRETTRICE Dott.ssa Sabrina Rasom
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2025-2027

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2025 – 2027.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
51190	025	imp. 52	€ 335,50

San Giovanni di Fassa, 7 febbraio 2025

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott.ssa Marianna Defrancesco
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Direttrice dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

CERTIFICA

che la presente determinazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo Online

sul sito web dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

LA DIRETTRICE Dott.ssa Sabrina Rasom
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa